

I verbi servili (o verbi modali)

I verbi **potere**, **dovere**, **volere** sono detti servili, o modali, perché hanno la funzione di “servire” il verbo all’infinito che li segue, aggiungendo una particolare modalità all’azione espressa da questo verbo: la possibilità (*potere*), la volontà (*volere*), l’obbligo o la necessità (*dovere*).

Le specificità dei verbi servili

1. Posizione del pronome atono nei tempi semplici:

Se il verbo servile è accompagnato da pronomi atoni (*mi, ti, ci, vi, si, lo, la, li, le, gli, le, ne, ci*), i pronomi possono essere:

- attaccati al verbo all’infinito: *Puoi andarci / Dobbiamo parlarne / Volevo dirtelo*
- o posizionati prima del verbo modale: *Ci puoi andare / Ne dobbiamo parlare / Te lo volevo dire*

Se il verbo modale è seguito da due infiniti, ci sono tre possibilità:

- pronomi in posizione iniziale: *Lo devo poter fare*
- pronomi attaccato al primo infinito: *Devo poterlo fare*
- pronomi attaccato al secondo infinito: *Devo poter farlo*

2. Scelta dell’ausiliare e posizione del pronome atono nei tempi composti:

L’ausiliare normale dei verbi *potere, dovere, volere* nei tempi composti è “avere” (*ho potuto, ho dovuto, ho voluto*)

Quando sono seguiti da un infinito, i verbi servili usano l’ausiliare dell’infinito. Esempi:

- “leggere” usa l’ausiliare “avere”: *Ho letto → Ho dovuto leggere*
- “andare” richiede l’ausiliare “essere”: *Sono andato/a a scuola → Sono dovuto/a andare a scuola**

* È anche ammesso l’uso del normale ausiliare *avere* quando il verbo all’infinito è intransitivo (non ha un complemento oggetto diretto) e se non c’è nessun pronome atono. Nell’esempio precedente, si può anche dire “*Ho dovuto andare a scuola*”.

Attenzione! Se il verbo all’infinito è “essere”, è un obbligo usare l’ausiliare “avere”:
È stato coraggioso → Ha dovuto essere coraggioso (~~È dovuto essere coraggioso~~)

Se il verbo all’infinito richiede l’ausiliare “essere” e se c’è un pronome atono:

- **se il pronome viene attaccato al verbo all’infinito**, si usa l’ausiliare “**avere**”:
*Non **ci** sono andato → Non **ho** potuto andarci*
***Vi** siete svegliate alle cinque → **Avete** dovuto svegliar**vi** alle cinque*
*I bambini **si** sono vestiti da soli → I bambini **hanno** voluto vestir**si** da soli*
- **se il pronome viene posizionato prima del verbo modale**, si usa l’ausiliare “**essere**”:
*Non **ci** sono andato → Non **ci** sono potuto andare*
***Vi** siete svegliate alle cinque → **Vi** siete dovute svegliare alle cinque*
*I bambini **si** sono vestiti da soli → I bambini **si** sono voluti vestire da soli*